Bufera nel Centrodestra, Cannata: “Non siedo a nessun tavolo con chi sostiene il sindaco Italia”

“Se qualcuno pensa di comprarsi il mio silenzio con una poltrona ha sbagliato interlocutore”.

Non accennano a placarsi i toni della polemica che in queste ore sta infiammando il Centrodestra provinciale. Il parlamentare Luca Cannata di Fratelli d’Italia respinge la richiesta avanzata dal commissario di Grande Sicilia, Vincenzo Vinciullo, che ha chiesto la convocazione del tavolo del Centrodestra, muovendo precise accuse all’esponente di FdI, dopo il suo affondo sulla questione rifiuti e sul commissariamento della SRR ATO con la gara di affidamento del servizio in prospettiva.

“Prima sull’acqua, adesso sui rifiuti-tuona Cannata- Quando tocca a Carta e Italia rispondere ai cittadini, parla Vinciullo. Stavolta è proprio il suo argomento sulle incompatibilità a chiamare in causa l’amministrazione comunale di Siracusa”. Poi Cannata continua: “Se il segretario comunale aveva segnalato possibili incompatibilità nel CdA della SRR, l’amministrazione comunale aveva il dovere di affrontare il problema. Poteva attivarsi per proporre un altro nome e verificarne i requisiti. Il presidente aveva rassegnato le dimissioni il 31 luglio. Il 22 settembre, con la nota prot. n. 240776, il Comune ha invece chiesto l’intervento della Regione. È scritto nel decreto. L’amministrazione Italia ha scelto la strada del commissariamento e così ha certificato il proprio fallimento politico. È questo l’autocommissariamento di cui parlo – dice -. Vinciullo mi ricorda che sono stato sindaco di Avola per dieci anni. Lo rivendico. In quegli anni,

sui servizi d’ambito, ci si confrontava tra sindaci e le decisioni si prendevano collegialmente. Oggi Carta e Italia pretendono, con arroganza, di accentrare le scelte, dall’acqua ai rifiuti, e di governare con la loro cricca. A Siracusa i cittadini fanno i conti con i disservizi idrici e ora la SRR è commissariata proprio mentre deve preparare un affidamento da circa 160 milioni di euro. Carta e Italia si assumano le proprie responsabilità. Spieghino perché si è dovuti arrivare alla nomina di un commissario per avviare la gara e come intendono garantire la continuità dei servizi. Quanto all’avvocato che Vinciullo tira in ballo, le posizioni che ho sostenuto su Aretusacque le ho messe per iscritto e sono agli atti pubblici delle assemblee. Li legga. Ho sempre sostenuto che gli incarichi vadano assegnati sulla base del merito e delle competenze. L’insinuazione di un interesse personale è priva di fondamento. E se qualcuno pensa di comprarsi il mio silenzio con una poltrona, ha sbagliato interlocutore”.

Cannata fa poi un riferimento diretto alla mozione di sfiducia in programma in consiglio comunale. “Sarà lo spartiacque- annuncia- Grande Sicilia scelga:o vota la sfiducia a Francesco Italia oppure si assume davanti ai siracusani la responsabilità di tenerlo in piedi e di prolungare il fallimento di questa amministrazione – conclude -. Fratelli d’Italia si confronterà con le altre forze del centrodestra che oggi sono all’opposizione a Siracusa. Finché Grande Sicilia sosterrà Italia, nessun tavolo con loro. Chi ha chiesto il voto come alternativa a Italia e oggi lo tiene in piedi tradisce il mandato ricevuto dagli elettori”.

Foto generata con IA